Informativa sul trattamento dei dati personali
ex art. 13 Reg. 679/16 UE
in relazione ai dati personali gestiti a seguito delle segnalazioni relative a presunte irregolarità o illeciti

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13 del Reg. 679/16/UE (da qui in poi, per brevità "GDPR") e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003) in quanto compatibile, nonché della normativa vigente in materia protezione dei segnalanti (c.d. whistleblowing – D.lgs. 24/2023 e L. 179/2017) l'Ordine degli Avvocati di Modena, in qualità di titolare del trattamento dei dati Le fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati da Lei trasmessi mediante l'invio di una segnalazione relativa a irregolarità e/o illeciti posti in essere da dipendenti, dirigenti o altri soggetti che operano a favore dell'Ordine degli Avvocati di Modena.

Sommario
A) Identità e dati di contatto del titolare del trattamento 1
B) Responsabile della protezione dei dati 1
C) Tipi di dati trattati 1
D) Modalità del trattamento 1
E) Finalità e base giuridica del trattamento 2
F) Necessità del conferimento dei dati e conseguenze della mancata comunicazione dei dati 2
G) Destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali 2
H) Trasferimento di dati a paesi terzi o organizzazioni internazionali 3
I) Periodo di conservazione 3
L) I diritti di cui al Reg. 679/16/UE 3

A) IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Ordine degli Avvocati di Modena, nella persona del Presidente del Consiglio in carica
sede: Corso Canalgrande n. 77, 41121 Modena
C.F. 80008490361
Tel. 059/223773
Fax 059 218665
E-mail: segreteria@ordineavvocatimodena.it
PEC: ord.modena@cert.legalmail.it
Le precisiamo che le segnalazioni sono ricevute direttamente dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), individuato nel Consigliere Avv. Matilde Palmieri, tel 059 223773, e-mail rpct@ordineavvocatimodena.it.

B) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il titolare del trattamento dei dati, in quanto Ente Pubblico non economico, ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati Personali individuandolo nella figura dell'Avv. Valeria Bortolotti del Foro di Modena, i cui dati di contatto sono:
e-mail: valeria.bortolotti@studiovblex.it
PEC: valeria.bortolotti@ordineavvmodena.it
Cell. 3333810478
Tel. 0536/1817817

C) TIPI DI DATI TRATTATI

I dati personali in caso di segnalazioni effettuate in forma non anonima tramite il portale sono dati di natura comune che possono consentire di identificarLa nonché di ricontattarLa ove si renda strettamente necessario. Nel caso in cui fornisse dati facoltativi di cui sopra, gli stessi possono avere ad oggetto nome e cognome, numero di telefono, indirizzo e-mail e qualsiasi altro dato da Lei volontariamente fornito nell'ambito della segnalazione.
In via generale, le segnalazioni possono avere i contenuti più ampi ed eterogenei, per cui i dati trattati sono quelli che il segnalante decide spontaneamente e liberamente di fornire per descrivere quanto oggetto di segnalazione. Per tale motivo, è difficile tipizzare a priori i dati oggetto di una segnalazione.
In tal senso, si precisa che l'Ordine degli Avvocati di Modena non ha previsto l'acquisizione obbligatoria di Suoi dati personali che possano essere riconducibili alle categorie particolari di cui all'art. 9 par. 1 del Reg. UE 679/16 (dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale) né di dati che la riguardano relativamente al condanne penali, reati e/o misure di sicurezza (art. 10 Reg. 679/16 UE), tuttavia, ove Lei decida di trasmetterli spontaneamente, gli stessi saranno trattati nel rispetto della normativa vigente. In ogni caso, i dati personali di qualsiasi natura che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente, in osservanza del principio di minimizzazione.

D) MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali saranno trattati con strumenti principalmente informatici ed eventualmente a mezzo di documentazione cartacea, in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza. La documentazione analogica, prodotta nel caso, nella fase di gestione e istruttoria della segnalazione, è limitata al minimo indispensabile e archiviata e custodita in armadi e locali dotati di serrature ed accessibile solo ai soggetti autorizzati.

Con riferimento al portale https://ordineavvocatimodena.whistleblowing.it/#/, si precisa che i dati personali conferiti dal segnalante al momento della registrazione e le informazioni contenute nelle segnalazioni e negli eventuali documenti alle stesse allegati, nonché i dati eventualmente acquisiti in sede di istruttoria, saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti di tutti gli interessati (segnalante, segnalato ed eventuali soggetti terzi coinvolti), nel rispetto degli obblighi imposti dalla normativa sulla privacy (Reg. 679/16 UE e D.Lgs. 196/2003) e sulla tutela dei segnalanti (Legge n. 179/2017 e D.Lgs. 24/23). Il trattamento avverrà con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. L'Ordine degli Avvocati di Modena adotta le garanzie previste dalla legge al fine di tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante, in modo che la stessa non sia rivelata a terzi senza l'espresso consenso di quest'ultimo, salvo il caso di segnalazioni in mala fede o diffamatorie e delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge. In particolare, per quanto riguarda l'utilizzo della Piattaforma, si precisa che i dati personali identificativi del segnalante sono conservati in modo da garantire l'anonimato. L'associazione dell'identità del segnalante alla segnalazione può, infatti, essere effettuata esclusivamente dai soggetti preposti, autorizzati alla gestione delle segnalazioni. Sono, inoltre, applicate tecniche di cifratura, garantendo in questo modo la riservatezza delle informazioni trasmesse. Poiché le sospette violazioni possono essere segnalate tramite la Piattaforma anche in forma anonima, i soggetti che le inseriscono non sono tenuti a rendere noti i propri dati personali. Tuttavia, anche in relazione alle segnalazioni anonime non si può escludere che, nel corso dell'esame delle stesse, i soggetti autorizzati alla gestione della procedura ricevano informazioni contenenti dati identificativi, dati professionali, oppure dati finanziari riguardanti il segnalante stesso e le altre suddette categorie interessati (segnalato, terzi) che saranno trattate ai sensi della presente informativa.

E) FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità del trattamento: I dati vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a raccogliere e verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti, sia in termini disciplinari, sia, ove rilevino, per l'accertamento delle responsabilità penali connesse a quanto oggetto di segnalazione.

***Basi giuridiche del trattamento*:**

- Art. 6 par. 1 lett. c) Reg. UE 679/16: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del Trattamento come stabilito disciplina vigente in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni (whistleblowing) di cui alla legge 179/2017 ed al D.lgs. 24/2023.
- Art. 6 par. 1 lett. e) Reg. UE 679/16: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, in quanto le segnalazioni devono essere effettuate nell'interesse pubblico o nell'interesse alla integrità dell'amministrazione pubblica; in tal senso, si precisa che il trattamento e la gestione delle segnalazioni è funzionale ad assicurare la valutazione e la gestione del rischio corruttivo e l'attuazione delle misure di contrasto alla corruzione come previsto dal PTPC con lo scopo di prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dalla Legge 190/2012
- Art. 6 par. 1, lett. a) Reg. UE 679/16: l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità; in particolare, il consenso è necessario per la comunicazione della sua identità e di qualsiasi altra informazione da cui può evincersi la stessa, direttamente o indirettamente a persone diverse da quelle espressamente autorizzate a trattare tali dati. Inoltre, se una contestazione disciplinare fosse fondata, in tutto o in parte, sulla Sua segnalazione, e la conoscenza della Sua identità fosse indispensabile per la difesa dell'incolpato, le chiederemo il consenso espresso alla rivelazione della Sua identità. Resta fermo che, nell'ambito del procedimento penale, l'identità della persona segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 329 del codice di procedura penale.
- Per quanto concerne l'eventuale trattamento di dati appartenenti a particolari categorie (es. dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona), il trattamento si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b Reg. 679/16 UE, nonché sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico rilevante assegnato dalla legge all'Ordine degli Avvocati di Modena (art. 9, par. 2, lett. g, Reg. 679/16 UE, in ragione dell'art. 2-sexies lett. dd) del D.lgs. 196/2003) e che è volta alla prevenzione, al contrasto ed alla repressione della corruzione come previsto dalla normativa vigente anche in conformità alla normativa vigente in materia di gestione delle segnalazioni e protezione di coloro che segnalano violazioni. Si ricorda che, ove venissero forniti dati di natura particolare ritenuti non utili né pertinenti alla gestione della segnalazione, gli stessi saranno prontamente cancellati e stralciati dalla segnalazione stessa.
- Con riferimento al trattamento di eventuali dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 Reg. 679/16 UE, il trattamento si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c, Reg. 679/16 UE) e sull'esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati dalla legge all'Ordine degli Avvocati (art. 6 par. 1 lett. e, Reg. 679/61 UE in relazione all'art. 2 octies lett. a, D.lgs. 196/2003). Si ricorda che, ove venissero forniti dati di natura particolare o relativi a condanne penali e reati ritenuti non utili né pertinenti alla gestione della segnalazione, gli stessi saranno prontamente cancellati e stralciati dalla segnalazione stessa.

F) NECESSITÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI

Il conferimento dei dati personali del segnalante è facoltativo e non obbligatorio. L'eventuale mancata comunicazione dei dati, ovvero la mancata risposta a richieste di informazioni potrebbe comportare l'impossibilità oggettiva di gestire compiutamente la Sua segnalazione. La mancata o carente trasmissione di dati e/o informazioni, infatti, potrebbe rendere impossibile o estremamente difficoltoso l'accertamento circa la fondatezza della segnalazione effettuata, laddove quest'ultima non sia circostanziata, fondata su elementi precisi e concordanti, non abbia ad oggetto fatti riscontrabili e/o non contenga tutti gli elementi utili per effettuare il predetto accertamento. È invece a ciascun segnalante la decisione circa quali dati personali conferire. Maggiori sono i dettagli presenti nella segnalazione, maggiori saranno le possibilità per l'Ordine degli Avvocati di intervenire nell'interesse dell'integrità della Pubblica Amministrazione.

G) DESTINATARI O EVENTUALI CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente dalle persone competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni (e così dunque nell'ambito del processo di ricezione, analisi, istruttoria ed eventuali azioni conseguenti) espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32 par. 4 del Reg. 679/16 UE e dell'art. 2 *quaterdecies* del D.lgs. 196/2003, nonché da eventuali responsabili del trattamento dei dati deputati alla gestione e manutenzione tecnica della piattaforma e nominati specificamente responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 Reg. 679/16 UE o comunque puntualmente autorizzati. Tali soggetti sono opportunamente istruiti al fine di evitare di pregiudicare le caratteristiche di confidenzialità, integrità e disponibilità dei dati e delle informazioni trasmesse con la segnalazione.

Nell'ambito del procedimento disciplinare, la Sua identità, previo Suo consenso, potrà essere rivelata se la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza della Sua identità sia indispensabile per la difesa dell'incolpato.
Il Titolare del trattamento potrà avvalersi inoltre, per il supporto nella gestione della segnalazione, di eventuali consulenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo, in materia legale, fiscale, contabile e tributaria), tenuti alla riservatezza o comunque debitamente informati ed istruiti dal Titolare in ordine agli obblighi di riservatezza circa il trattamento dei dati.
Sussistendone gli estremi e le condizioni di legge, i Suoi dati personali potranno essere comunicati altresì ad Enti pubblici (ad es. Autorità giudiziarie, organi di polizia, ecc.).
I Suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione. Si ricorda a tal fine che la segnalazione è sottratta all'esercizio del diritto di accesso di cui alla legge 241/190 nonché all'accesso civico generalizzato di cui al D.lgs. 33/2013. Si fa presente, inoltre che, a protezione del segnalante, ai sensi dell'art. 2 *undecies* D.lgs. 196/2003 e dell'art.13 D.lgs. 24/2023 sono previste limitazioni all'esercizio dei diritti in relazione ai dati personali. Infatti, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Reg. 679/16 UE qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto:

a) agli interessi tutelati in base alle disposizioni in materia di riciclaggio;
b) agli interessi tutelati in base alle disposizioni in materia di sostegno alle vittime di richieste estorsive;
c) all'attività di Commissioni parlamentari d'inchiesta istituite ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione;
d) alle attività svolte da un soggetto pubblico, diverso dagli enti pubblici economici, in base ad espressa disposizione di legge, per esclusive finalità inerenti alla politica monetaria e valutaria, al sistema dei pagamenti, al controllo degli intermediari e dei mercati creditizi e finanziari, nonché alla tutela della loro stabilità;
e) allo svolgimento delle investigazioni difensive o all'esercizio di un diritto in sede giudiziaria;
f) alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, ovvero che segnala violazioni ai sensi degli articoli 52-bis e 52-ter del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o degli articoli 4-undecies e 4-duodecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
f-bis) agli interessi tutelati in materia tributaria e allo svolgimento delle attività di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale.

Nei casi di cui alla lettera c) che precede, si applica quanto previsto dai regolamenti parlamentari ovvero dalla legge o dalle norme istitutive della Commissione d'inchiesta. Nei casi di cui alle lettere a), b), d) e), f) e f-bis) sopra indicate, i diritti sono esercitati conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore, che devono almeno recare misure dirette a disciplinare gli ambiti di cui all'articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento. L'esercizio dei medesimi diritti può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare gli interessi di cui al comma 1, lettere a), b), d), e), f) e f-bis). In tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all'articolo 160. In tale ipotesi, il Garante informa l'interessato di ave eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale. Il titolare del trattamento informa l'interessato della corrispondente facoltà.
Si ricorda che, nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente istaurati, l'identità del segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.; nell'ambito di procedimenti dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non sarà comunque rivelata sino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito dei procedimenti disciplinari, l'identità del segnalante non sarà rivelata in tutti i casi in cui la contestazione dell'addebito disciplinare si fondi su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, mentre potrà essere rivelata laddove concorrano, insieme, tre presupposti, ovverosia (a) che la contestazione si fondi, in tutto o in parte, sulla segnalazione, (b) che la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato e che (c) il segnalante abbia espresso un apposito consenso alla rivelazione della propria identità.

H) TRASFERIMENTO DI DATI A PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

L'Ordine degli Avvocati non trasferisce i dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa verso Paesi che non sono parte dell'Unione Europea, né verso Organizzazioni internazionali.

I) PERIODO DI CONSERVAZIONE

Non è possibile determinare preliminarmente il periodo di conservazione dei dati in modo univoco in quanto strettamente correlato alla gestione dell'istruttoria e, pertanto, alla complessità della stessa; tuttavia, si precisa che gli stessi saranno trattati per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'istruttoria per la gestione della segnalazione e degli eventuali procedimenti scaturenti dalla gestione della segnalazione (disciplinare, penale, contabile). Il termine massimo di conservazione, in conformità alla normativa vigente (in particolare, art. 14 D.Lgs. 24/23) è fissato nel limite di cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto del principio di riservatezza di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs. 24/23 e del principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5 par. 1 lett. e) Reg. 679/16 UE. Per quanto riguarda la conservazione dei dati da parte delle Autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, si ricorda che la stessa esula da qualsivoglia potere di disposizione e/o comunque decisione dell'Ordine degli Avvocati, applicandosi in ogni caso alle stesse gi obblighi di cui al D.lgs. 51/2018 ed in particolare, con riferimento alla conservazione, l'art. 3 comma 1, lett. e) del citato decreto, i quale prevede che tali Autorità conserveranno i dati con modalità che consentano l'identificazione degli interessati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, sottoposti a esame periodico per verificarne la persistente necessità di conservazione, cancellati o anonimizzati una volta decorso tale termine.

L) I DIRITTI DI CUI AL REG. 679/16/UE

Il Reg. UE 679/16 riconosce agli interessati i diritti di seguito indicati in ordine ai dati personali:
- ***accesso*** (art. 15 Reg. 679/16 UE): ha diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento dei dati personali che la riguardano e, in tal caso, di accedere alle informazioni connesse al trattamento stesso (finalità, categorie di dati, destinatari o categorie di destinatari a cui i dati sono comunicati, periodo di conservazione, possibilità di esercitare gli altri diritti in relazione ai dati in questione, origine dei dati stessi, esistenza di un processo decisionale automatizzato), nonché copia dei dati oggetto del trattamento

- ***rettifica*** (art. 16 Reg. 679/16 UE): ha diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali che la riguardano, senza ingiustificato ritardo. In base alle finalità del trattamento, ha inoltre diritto di ottenere l'integrazione dei dati incompleti, anche fornendo una dichiarazione in tal senso
- ***cancellazione*** (art. 17 Reg. 679/16 UE): ha diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che la riguardano senza ingiustificato ritardo, a meno che non vi siano ragioni che impediscono di dar seguito alla richiesta stessa (ad esempio, l'adempimento di un obbligo legale, oppure l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria)
- ***limitazione del trattamento*** (art. 18 Reg. 679/16 UE): ha diritto di ottenere dal titolare del trattamento in presenza di determinate circostanze (es. quando ne contesti l'inesattezza, quando il trattamento sia illecito e lei si opponga alla cancellazione chiedendo che ne sia limitato l'utilizzo, quando lei abbia necessità dei dati per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; quando lei abbia presentato opposizione in attesa della verifica in merito alla prevalenza dei motivi legittimi del titolare rispetto ai suoi)
- *portabilità* (art. 20 Reg. 679/16 UE): ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di suo comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che la riguardano ed ha diritto di trasmetterli ad altro titolare. L'esercizio del diritto alla portabilità non deve in ogni caso ledere i diritti e le libertà altrui
- ***opposizione al trattamento**** (art. 21 Reg. 679/16 UE): ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento dei dati che la riguardano e che sia basato sul perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento. In tal caso, il titolare del trattamento si asterrà dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che vi siano dimostrati motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sui Suoi interessi, diritti e libertà, oppure per l'accertamento o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. In ogni caso, tali ragioni Le saranno comunicate.

***Note sul diritto di opposizione**: In relazione al diritto di opposizione, Le segnaliamo che il trattamento non è basato sul legittimo interesse e che pertanto lo stesso viene indicato nella presente per completezza. In ogni caso, ove intendesse esercitare tale diritto, la informiamo che per noi è essenziale conoscere la situazione particolare che La riguarda e che è causa della Sua richiesta di opposizione, in modo da poter procedere a valutare, anche grazie alla Sua attiva collaborazione, l'effettiva opportunità di procedere ad un nuovo giudizio di bilanciamento degli interessi connessi alla Sua richiesta. Le confermiamo che tratteremo anche le informazioni che ci Vorrà gentilmente fornire per dare seguito alla Sua richiesta di opposizione e collegate alla Sua situazione particolare con la massima riservatezza e, in ogni caso, nel rispetto del principio di minimizzazione.

- revoca del consenso: Nel caso abbia dato il consenso alla rivelazione della sua identità nell'ambito di procedimenti disciplinari, ha il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che però ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

Diritto di presentare reclamo: La tutela della sua riservatezza e dei Suoi dati è per noi una priorità, per cui ci impegniamo con la massima serietà e con ogni sforzo per rispondere in modo soddisfacente a eventuali reclami o segnalazioni sulle modalità di trattamento dei Suoi Dati, nonché per esercitare i Suoi diritti in relazione al trattamento dei dati, restando a disposizione anche solo per fornirLe eventuali chiarimenti in ordine al trattamento e rispondere alle Sue preoccupazioni. Tuttavia, se lo desidera e ritiene che il trattamento dei dati sia avvenuto in modo non conforme alla normativa vigente, ovvero se comunque non si riterrà soddisfatto del nostro riscontro, Lei potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali mediante raccomandata A/R indirizzata a: "Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma", ovvero a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.gpdp.it. Per maggiori informazioni in ordine alla presentazione dei reclami, Le suggeriamo di consultare sempre il sito del Garante: www.garanteprivacy.it
Il testo integrale degli articoli del REG. UE 679/2016 relativi o comunque connessi ai Suoi diritti (articoli da 15 a 22 e 34) è consultabile in qualsiasi momento sul sito del Garante per la protezione dei dati Personali www.garanteprivacy.it.

Per esercitare i Suoi diritti in relazione al trattamento dei dati personali può rivolgersi in totale libertà e con qualsiasi forma ritenga più opportuna al Titolare del trattamento, avvalendosi dei recapiti indicati nella presente informativa ovvero mediante lo stesso portale dedicato alla gestione delle segnalazioni, ove lo ritenga preferibile.

Modifiche ed aggiornamenti
L'Ordine degli Avvocati di Modena si riserva di aggiornare e/o comunque modificare la presente informativa in qualsiasi momento al fine di assicurarne l'attualità e la coerenza con le previsioni di legge e dei trattamenti effettivamente posti in essere. Per tale ragione, gli interessati sono invitati a consultare periodicamente la presente informativa per verificare eventuali cambiamenti di interesse.

Ordine degli Avvocati di Modena
Il Presidente

Ultimo aggiornamento: 20 settembre 2023